

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 7 • LUGLIO-AGOSTO 2018 • ANNO XCIX

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Quale futuro per la PAC?



Ricambi & Accessori
VERGANO

APERTI tutto AGOSTO

GOLDONI **Husqvarna**
SUBARU **NOBILI** **STIHL** **VIKING** **MORO** **APATRE**
BCS **Dondi** **CETTI** **GRAMMER** **OREGON**
BONDIOLI & PAVESI **FONTANA** **INFACO** **WALTERScheid**
FRANDENT **COMET** **ZANON** **MaterMacc**
an ARBOS Company

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.ricambivergano.com

Onlus Senior
L'ETÀ DELLA SAGGEZZA

Confagricoltura

La Onlus *Senior L'Età della Sagghezza* sostiene
con il tuo contributo
la ricerca ed i progetti di studio
per la sconfitta del cancro
svolti
dalla **Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro**
e
dall'**Istituto per la ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo**

 **FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS**
 **ISTITUTO DI CANDIOLLO - IRCCS**

Dona il tuo 5XMILLE a Senior
97450610585

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

FATA

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



Zona	Agente Responsabile	Reperibilità	Coadiuvante/Incaricato
Acqui Terme	Flavio Bellini*	martedì	Ida Salatino
Alessandria	Flavio Bellini	tutti i giorni dal lunedì al venerdì (in agenzia)	Giusi Corallo
Casale M.	Flavio Bellini	venerdì	Giovanni Passioni
Novi Ligure	Flavio Bellini	giovedì	Flavio Bellini
Tortona	Flavio Bellini	mercoledì	Gaia Brignoli Febo

* Flavio Bellini Cell. 338 8476561 email: alessandria236@agenziafata.it si reca negli Uffici Zona nei giorni indicati, su appuntamento. I coadiuvanti/incaricati sono reperibili tutti i giorni presso ciascun Ufficio Zona.

gaa Gestioni Assicurazioni Agricole
Confagricoltura



Zona	Consulente assicurativo	Reperibilità
Acqui Terme	Marinella Peinetti**	su appuntamento
Alessandria	Marinella Peinetti**	lunedì mattina
Casale M.	Mario Botteon***/Marinella Peinetti**	martedì mattina
Novi Ligure	Marinella Peinetti**	su appuntamento
Tortona	Marinella Peinetti	giovedì mattina

** Marinella Peinetti Cell. 333 2886112; *** Mario Botteon Cell. 333 4188847 email: gaa@confagricolturalessandria.it

Un nuovo Governo con tanti problemi da affrontare

Dopo tanto tempo dalle elezioni finalmente il nostro Paese ha un Governo, cosa quanto mai necessaria in un momento nel quale ci aspettano scelte cruciali.

Il nuovo ministro **Gian Marco Centinaio** si troverà subito di fronte a diversi problemi da affrontare: sul fronte europeo la prossima Riforma della PAC dove dovrà cercare di far fronte comune con altri Paesi per cercare di scongiurare la probabile riduzione del budget agricolo o perlomeno di limitarla il più possibile.

Dovrà affrontare i probabili effetti negativi della Brexit sulle nostre esportazioni di prodotti agricoli verso il Regno Unito.

Il pericolo che le politiche di alcuni Paesi che cominciano a riparlare di dazi e misure eccessivamente protezionistiche possano portare ad uno stravolgimento dei rapporti commerciali.

Sul fronte interno le criticità sono anche maggiori, a co-



minciare dalla riforma di AGEA, che ormai opera in condizioni veramente insostenibili per i nostri CAA, alla risoluzione dei problemi relativi al PAI, con le nostre aziende che attendono da tre anni i rimborsi assicurativi, alla definizione dei controlli

funzionali in zootecnia, altro problema che ormai si trascina da anni e per il quale è necessaria una soluzione che non crei disparità di trattamento fra i veri soggetti coinvolti e soprattutto metta in condizione i nostri allevatori di avere un servizio puntuale a

prezzo equo. Sicuramente anche una nuova legge sulla caccia che affronti finalmente il problema dei danni da ungulati in agricoltura, vera piaga nazionale ormai, e ridiscuta anche la questione della proprietà della selvaggina, che in quasi tutti gli altri Paesi europei è del proprietario del fondo, mentre in Italia è ancora dello Stato.

Questi sono solo alcuni dei punti sui quali l'attenzione del Ministro deve essere altissima e che Confagricoltura non ha mancato di sottolineare nei diversi incontri che si sono susseguiti fin da subito dopo la sua nomina.

Gian Marco Centinaio ha pubblicamente detto che vorrà collaborare sicuramente con le associazioni di categoria e questo è certamente un primo passo positivo.

Al nuovo Ministro delle Politiche Agricole un grande "in bocca al lupo" da parte di Confagricoltura Alessandria.

Luca Brondelli

L'aratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
Via SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BRONDELLI, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/07/2018



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Orario continuato estivo

Gli Uffici di Confagricoltura Alessandria e degli enti collaterali attueranno l'orario continuato "estivo" dalle ore 8 alle ore 14 dal 16 luglio al 16 settembre 2018.

IMPORTANTE

Dal 1° luglio 2018 divieto di corrispondere in contante la retribuzione ai propri dipendenti.

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it
dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

La Riforma della PAC per il "post 2020"

Le proposte della Commissione

Il primo giugno 2018 la Commissione europea ha presentato le sue proposte legislative per la revisione delle regole della Politica Agricola Comune per il "post 2020".

Si tratta in pratica di tre proposte di regolamento che sostituiscono e modificano gli attuali regolamenti di base oggi in vigore.

La Commissione immagina ed auspica che il nuovo quadro legislativo si possa approvare e definire, anche con le misure applicative entro la fine del 2020 in maniera da far decorrere le nuove disposizioni dal primo gennaio 2021.

Esaminiamo alcuni aspetti generali alla base delle proposte della Commissione europea.

In primo luogo il passaggio da una regolamentazione basata sulla conformità a dei parametri rigidi ad un sostegno maggiormente focalizzato sugli obiettivi fissati e sulla verifica dei risultati ottenuti.

Ciò garantisce ad avviso della Commissione:

- maggiore semplificazione, dal momento che i regolamenti comunitari non riportano più i dettagli delle varie misure;
- maggiore adattabilità degli strumenti alle diverse agricolture dei vari Paesi evitando il ricorso a diverse deroghe ed eccezioni alla normativa comunitaria.

Accanto alla maggiore sussidiarietà assegnata agli Stati membri, certamente un aspetto fondamentale riguarda la "maggiore ambizione" delle misure della PAC per quanto riguarda l'am-



biente ed il cambiamento climatico. In tal senso è previsto che le misure della futura PAC abbiano un'ancora maggiore finalizzazione ad obiettivi ambientali e per il clima rispetto alla situazione attuale. Il tutto misurato anche da appositi indicatori.

La PAC del "post 2020", ed in particolare il sistema dei pagamenti diretti, che continua ad essere il principale strumento di intervento, sarà attuata mediante una redistribuzione delle risorse tra Paesi e tra beneficiari all'interno di ciascun Paese. L'obiettivo è quello di proseguire nell'azione intrapresa nell'attuale regime di livellamento dei pagamenti per ettaro "convergen-do" verso valori medi, rispettivamente a livello dell'Unione europea (convergenza "esterna" tra Stati verso un pagamento medio unico europeo) e a livello nazionale (convergenza "interna" tra beneficiari verso un pagamento unico medio nazionale).

Il tutto è collocato in un contesto finanziario che prevede una riduzione delle risorse complessive destinate dal bilancio alla Politica Agricola Comune.

La Commissione conferma la attuale struttura delle misure della Politica Agricola Comune che si basa su due fondi, il FEAGA ed il FEASR, che finanziano i due "pilastri" della PAC e cioè rispettivamente:

- Il "primo pilastro" con i pagamenti diretti e le misure di settore (FEAGA);
- Il "secondo pilastro" ovvero lo sviluppo rurale nelle sue varie articolazioni (FEASR).

La vera novità è che tutti questi interventi saranno definiti e gestiti dagli Stati membri con un solo strumento, il "piano strategico della PAC", che includerà tutte le scelte in merito al finanziamento dell'erogazione dei pagamenti diretti, delle misure di settore - quali ad esempio le OCM ortofrutta e vitivinicola -

sino allo sviluppo rurale, come avviene adesso con il PSR. Il tutto in funzione degli obiettivi generali della PAC indicati nei regolamenti.

In questo "piano strategico" gli Stati membri dovranno indicare le misure che intendono attivare con le relative modalità (sono previste diverse opzioni per gli Stati membri), i budget finanziari dedicati ai vari interventi nonché gli indicatori che permetteranno di valutare l'efficacia della PAC in base ai risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Il meccanismo prevede che:

- L'UE stabilisce gli obiettivi generali della PAC, fissa alcuni indicatori e indica alcune tipologie generali di intervento;
- Gli Stati membri nel loro piano: identificano i fabbisogni dei rispettivi sistemi produttivi; definiscono le misure della PAC in funzione di tali fabbisogni e le attuano cercando di conseguire gli obiettivi prefissati.

Nel "piano strategico" gli Stati membri dovranno stabilire le modalità attuative dei tre principali meccanismi di intervento della Politica Agricola Comune e in particolare:

- i pagamenti diretti;
- le misure di settore (OCM ortofrutta, vitivinicola, piani per olivicoltura e apicoltura ma anche misure per altri settori - vedere dopo);
- le misure di sviluppo rurale.

Limitandoci per ora all'esame dei pagamenti diretti possiamo rilevare che vengono proposte



QUALIDOSE®

VARIETÀ DI CEREALI AD ELEVATO ACCESTIMENTO

+

CONCIA DI ALTA QUALITÀ

+

CONFEZIONE A NUMERO DI SEMI

QUALIDOSE è un brevetto esclusivo



www.apsovsementi.it

@apsovsementi

sino a cinque tipologie di pagamento diretto anche cumulabili ed in particolare:

- Un pagamento di base che rappresenta in pratica la riedizione dell'attuale pagamento disaccoppiato erogato mediante titoli;
- Un pagamento redistributivo a favore delle piccole imprese;
- Un pagamento aggiuntivo per i giovani agricoltori;
- Un pagamento volontario ecologico per impegni ambientali che vanno al di là dei minimi requisiti ambientali richiesti comunque a tutti i be-



Il 5 giugno è mancato



GIORGIO PRIARONE

padre del vicepresidente di Confagricoltura Alessandria Franco Priarone.

Ai figli Franco, Enrico ed Angelo, ai nipoti Gaia, Emma, Matteo, Victoria e Nathan e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dal presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Zona di Acqui Terme-Ovada e dalla Redazione de L'Aratro.

neficiari (condizionalità);

- Un pagamento accoppiato, anche in questo caso simile al regime attuale.

Tutti questi pagamenti diretti verrebbero erogati con i seguenti meccanismi di selettività:

- dovrà essere rispettata una "condizionalità rafforzata" per ambiente e clima che sostituirà quella attuale ma anche gli impegni di greening;
- I pagamenti superiori a 60mila euro – previa deduzione dei costi totali di manodopera sostenuti dai beneficiari – saranno ridotti progressivamente (degressività o "livellamento") sino a 100mila euro e oltre tale soglia (plafonamento o *capping*) non sarà erogato alcun importo.
- I pagamenti diretti saranno erogati esclusivamente agli "agricoltori veri e propri" (*genuine farmers*) come definiti dagli Stati membri.

Per quanto riguarda il "pagamento di base per la sostenibilità", che sostituirà di fatto gli attuali pagamenti di base e pagamenti di greening, andrà deciso soprattutto quale tipo di evoluzione garantire all'attuale sistema che in Italia si fonda, come noto, sull'assegnazione di titoli ai beneficiari calcolati su base storica (pagamenti 2000-2002 in via generale). L'Italia potrà scegliere tra due opzioni:

- optare per un sistema di *flat rate*, cioè suddividere ogni anno il budget nazionale per tutti gli ettari dichiarati e versare un valore uniforme di pagamento di base. In questo caso i titoli attualmente esistenti verrebbero a scadenza il 31 dicembre 2020.
- Mantenere il sistema di titoli storici. In questo caso nel primo anno di entrata in vigore della nuova normativa (domanda unica 2021 in base



alle proposte) i titoli verrebbero ricalcolati in base alle nuove dotazioni finanziarie e in funzione dei pagamenti di ciascun beneficiario (pagamento di base e pagamento greening) percepito nel 2020. Scegliendo poi un meccanismo di convergenza per ridurre progressivamente o annullare le differenze fra il valore dei titoli attribuiti alle singole aziende.

Praticamente le stesse scelte che l'Italia ha già dovuto fare nel 2015 optando com'è noto per la convergenza parziale o modello irlandese.

Uno degli aspetti più delicati e controversi della riforma è rappresentato dalla tempistica, anche perché legata all'approvazione del quadro delle prospettive finanziarie 2021-2027.

La Commissione auspica che si riesca ad adottare sia il nuovo QFP 2021-2027 che i nuovi regolamenti della PAC entro la primavera del 2019; così da anticipare i cambiamenti istituzionali che interesseranno il Parlamento europeo (elezioni del maggio 2019) e poi successivamente l'in-

sedimento della nuova Commissione.

L'approvazione a maggio consentirebbe di avere tutto il tempo necessario per le misure applicative e per la definizione da parte degli Stati membri dei nuovi "piani strategici".

Apertamente alcuni osservatori e rappresentanti istituzionali hanno espresso tutta la loro perplessità nel poter rispettare questo ruolino di marcia ed arrivare davvero in tempo per l'entrata in vigore della riforma dal primo gennaio 2021 come è invece auspicio della Commissione. Certamente se non si riuscirà ad approvare il pacchetto prima di maggio 2019, il rinnovo delle istituzioni impedirebbe per alcuni mesi l'attività e renderebbe impossibile svolgere i "triloghi" per l'approvazione tra Commissione, Consiglio e Parlamento europeo.

Una ripresa dell'attività si può prevedere solo a fine 2019 nella migliore delle ipotesi. Quando comunque mancherebbe solo un anno per predisporre il tutto.

Pagine a cura di **Roberto Giorgi**



Zetor

Trattori con motori EURO 4



Erpice rotante





Rotopressa a camera variabile



VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com

Firmato l'accordo di rinnovo del CCNL operai agricoli e florovivaisti

Nella tarda serata del 19 giugno 2018 è stato siglato, presso la sede di Confagricoltura, l'accordo di rinnovo del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti, scaduto il 31 dicembre 2017.

L'intesa è arrivata al termine di un negoziato serrato, durato oltre sei mesi, nel corso del quale non sono mancati momenti di tensione e di aspra conflittualità, sfociati anche nello stato di agitazione da parte dei sindacati e nella proclamazione di uno sciopero (15 giugno 2018), poi rientrato.

Nel riservarci di ritornare sull'argomento, si evidenziano qui di seguito i punti salienti dell'accordo:

- **AUMENTI RETRIBUTIVI** È stato previsto un aumento del 2,9% per il biennio 2018/2019, suddiviso in due tranches: 1,7% dal 1° luglio 2018 e 1,2% dal 1° aprile 2019, senza corresponsione di arretrati né una tantum. Si tratta di un aumento sostanzialmente in linea con gli indicatori di riferimento;
- **AMBITO DI APPLICAZIONE** La sfera di applicazione del CCNL è stata estesa anche alle imprese che esercitano attività di frangitura delle olive in via esclusiva (frantoi) e alle imprese di coltivazione idroponiche;
- **ACQUACOLTURA** Sono state introdotte alcune deroghe in materia di orario di lavoro (ordinario, straordinario, notturno e festivo) per gli operai addetti all'acquacoltura, nonché - attraverso apposito accordo - particolari disposizioni per il personale imbarcato, quello adde- to ad attività subacquee e al trasporto di animali acquatici vivi;
- **ORARIO DI LAVORO** È stata ampliata la delega ai contratti provinciali di lavoro in materia di distribuzione dell'orario di lavoro settimanale che non è più limitata solo alla possibilità di definire la settimana corta ma a qualsiasi altra forma di distribuzione dell'orario nel limite delle 39 ore settimanali o di 44 in caso di orario modulare;
- **INTERRUZIONI E RECUPERI** È stata riconosciuta la possibilità di interrompere l'attività lavorativa, oltre che per causa di forza maggiore, anche per esigenze di carattere tecnico e organizzativo dell'impresa. Si amplia così in modo sostanziale la possibilità di gestire la questione delle interruzioni che possono intervenire anche per ragioni legate ad esigenze di organizzazione del lavoro da parte dell'impresa;
- **RAPPRESENTANTI DELLA SICUREZZA** È stato aggiornato l'accordo sugli RLS ed è stato stipulato un nuovo accordo per la figura del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST). Quest'ultima intesa si configura come un accordo quadro che delega la disciplina a livello territoriale salvaguardando gli accordi provinciali già in essere in materia;
- **APPRENDISTATO** Con un apposito accordo di settore è stato disciplinato l'apprendistato di primo e di terzo livello (acquisizione del diploma di istruzione secondaria superiore e di alta formazione e ricerca);
- **APPALTO** È stata rivista la norma contrattuale sugli appalti, con ulteriori precisazioni in merito ai requisiti che il contratto di appalto di servizi deve possedere per poter essere considerato genuino e conforme alla disciplina legale nazionale e comunitaria, anche a garanzia delle imprese agricole che intendono esternalizzare alcune fasi del processo produttivo (fenomeno sempre più diffuso). Nonostante la forte insistenza da parte delle organizzazioni sindacali, non è stata introdotta alcuna limitazione nella possibilità di stipulare contratti di appalto né è stato previsto a livello nazionale alcun obbligo di comunicazione agli enti della bilateralità territoriale, essendo stata la materia demandata al livello provinciale;



- **WELFARE BILATERALE** Sono state introdotte alcune misure in favore di lavoratori e lavoratrici a tempo indeterminato che vengano a trovarsi in particolari situazioni di svantaggio (malati oncologici, OTI senza diritto alla disoccupazione, vittime di violenza), che sono state poste a carico dell'EBAN, senza costi aggiuntivi per le imprese;
- **ACCORDO SULLA RAPPRESENTANZA** È stato sottoscritto un accordo sulla rappresentanza delle organizzazioni sindacali del settore agricolo legittimate a sottoscrivere i Contratti Collettivi Nazionali e Provinciali di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti, in analogia con quanto già avvenuto negli altri settori produttivi, a partire dall'industria, anche al fine di limitare il rischio di contratti "pirata" sottoscritti da soggetti privi di reale rappresentatività.
- **AZIENDE PLURILocalizzate** Alle imprese o ai gruppi di imprese che operano su più regioni e province è riconosciuta la facoltà, su specifica richiesta da parte dell'impresa, di addivenire ad un accordo aziendale che disciplini in modo uniforme i trattamenti normativi ed economici dei propri dipendenti. L'accordo deve essere sottoscritto necessariamente con l'assistenza dell'organizzazione datoriale di appartenenza firmataria della contrattazione collettiva agricola e di almeno una delle sigle sindacali agricole. Resta naturalmente ferma per questa tipologia di imprese la regola generale che è quella di applicare in ogni provincia il relativo contratto di riferimento.

M. Rendina

CONTRATTO DI LAVORO L'intesa riconosce le nuove figure professionali e colma il vuoto normativo

Il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti, siglato a Roma nella sede di Confagricoltura tra le organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori (FLAI-CGIL, FAI - CISL e UILA - UIL), introduce importanti novità a favore dei lavoratori e della crescita delle imprese del settore.

Il contratto, che era scaduto il 31 dicembre scorso, introduce alcune novità sul piano normativo, includendo professionalità finora non riconosciute dal CCNL, legate alle nuove tecnologie e a nuovi processi colturali. È il caso, per esempio, degli addetti delle imprese specializzate nella coltivazione di piante idroponiche e aeroponiche. L'intesa, inoltre, introduce una maggiore flessibilità nella distribuzione dell'orario settimanale di lavoro e nelle causali di eventuali interruzioni dell'attività lavorativa.

Il presidente di Confagricoltura Piemonte **Enrico Allasia** evidenzia la portata innovativa dell'accordo: "L'agricoltura è in profonda trasformazione: nelle imprese accanto alle figure degli operai agricoli tradizionali si stanno inserendo nuovi addetti con profili innovativi. Era pertanto diventata una necessità inquadrare queste nuove professionalità nel contratto nazionale di lavoro, in un'ottica di crescita e soddisfazione reciproca, sia per il personale, sia per le aziende".

In Piemonte il contratto riguarda oltre 36mila lavoratori dipendenti (fonte: INPS 2015, ultimo dato disponibile), comprensivi anche degli stagionali impegnati in particolare nei comparti viticolo, orticolo e frutticolo. A livello nazionale l'intesa interessa circa 1 milione di lavoratori attivi in oltre 200mila imprese assuntrici di manodopera (su circa 754mila aziende agricole totali).

R.S.

Pagamento dei contributi agricoli per l'anno in corso

Gli associati sono invitati a passare nei nostri Uffici Zona per ritirare i Mod. F24 compilati per procedere al versamento dei contributi alle prossime scadenze previste (**16 luglio, 16 settembre, 16 novembre, 16 gennaio**).

L'INPS non invierà più al domicilio dei lavoratori autonomi agricoli l'avviso contenente tutte le informazioni utili per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, obbligatori.

Contratto di rete – distacco e codatorialità

Si informano gli associati che l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) con la circolare n. 7 del 29 marzo 2018 è intervenuto nuovamente in merito alle corrette modalità di utilizzo del contratto di rete e le operazioni annesse all'assunzione di lavoratori dipendenti.

Questo al fine di contrastare fenomeni che ledono i diritti fondamentali dei lavoratori; si ritiene utile riepilogare qui di seguito le disposizioni vigenti che regolano la materia, chiarendo che il personale distaccato o in regime di codatorialità non può subire un pregiudizio nel trattamento economico e normativo per effetto della stipula di un contratto di rete tra imprese.

Il contratto di rete è disciplinato dall'art. 3, comma 4 ter, del D.L. n. 5/2009, ai sensi del quale *"più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa"*.

Sotto il profilo soggettivo, il contratto in esame può essere stipulato esclusivamente tra due o più imprese e di conseguenza non possono partecipare alla rete soggetti non qualificabili come imprenditori ai sensi dell'art. 2082 c.c. (ad es. professionisti e associazioni).

In relazione all'oggetto del contratto, invece, il Legislatore si limita a stabilire che lo stesso può riguardare lo scambio di infor-



mazioni tra imprenditori, la collaborazione in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese, fino a ricomprendere lo svolgimento in comune di "una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa".

Il comma 4 ter inserito all'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, inoltre, chiarisce che *"qualora il distacco di personale avvenga tra aziende che abbiano sottoscritto un contratto di rete di impresa che abbia validità ai sensi del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33, l'interesse della parte distaccante sorge automaticamente in forza dell'operare della rete, fatte salve le norme in materia di mobilità dei lavoratori previste dall'articolo 2103 del Codice Civile. Inoltre per le stesse imprese è ammessa la codatorialità dei dipendenti assunti con regole stabilite attraverso il contratto di rete stesso"*.

Va quindi rilevato che, a differenza di quanto previsto al primo comma del medesimo art. 30 - in forza del quale, per la legittimità dell'utilizzo di tale istituto, è necessario riscontrare l'interesse e la temporaneità del distacco - in tale contesto l'inte-

resse del distaccante consegue "automaticamente" alla costituzione di una rete tra imprese.

Il contratto, inoltre, può prevedere specifiche clausole volte a disciplinare la "codatorialità" dei dipendenti di una o più imprese appartenenti alla rete stessa.

Tuttavia, affinché tali effetti - l'automaticità dell'interesse al distacco da una parte e la condivisione dei dipendenti attraverso la codatorialità dall'altra - si producano nei confronti dei terzi, ivi compresi i lavoratori, è necessario che si proceda preventivamente alla iscrizione nel Registro delle Imprese del contratto di rete.

Nel caso in cui il contratto di rete preveda la codatorialità nei confronti di tutti o solo alcuni dei lavoratori dipendenti di ciascuna impresa, tale circostanza deve risultare dallo stesso contratto, così come deve risultare dal contratto la "platea" dei lavoratori che vengono, in questo modo, messi "a condivisione" al fine di collaborare agli obiettivi comuni.

È superfluo ricordare che detti lavoratori devono essere formalmente assunti mediante l'assolvimento dei relativi adempi-

menti di legge (comunicazione obbligatoria di instaurazione del rapporto di lavoro, consegna della dichiarazione di assunzione e registrazioni sul Libro Unico del Lavoro) da una delle imprese partecipanti anche laddove si tratti di socio di cooperativa.

Va poi evidenziato che la codatorialità è disciplinata dalle medesime disposizioni in materia di distacco, ivi comprese quelle concernenti le forme di tutela del lavoratore distaccato di cui ai commi 2 e 3 del citato art. 30. Per tale motivo deve ritenersi che anche il richiamo alla disciplina del distacco contenuto nell'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 opera nell'ambito dei contratti di rete, tanto per il lavoratore distaccato quanto per il lavoratore in regime di codatorialità.

In altri termini, nell'ambito del contratto di rete, sia in relazione alla codatorialità sia in relazione al distacco, il lavoratore ha diritto al trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo applicato dal datore di lavoro che procede all'assunzione; ciò anche nell'eventualità in cui il datore di lavoro sia una società cooperativa.

Le eventuali omissioni afferenti il trattamento retributivo o contributivo espongono a responsabilità tutti i co-datori, a far data dalla "condivisione" dei lavoratori interessati, con la precisazione che tutti i firmatari del contratto di rete sono tutti datori di lavoro nei confronti del personale indicato dallo stesso contratto, ai quali si applica il principio generale della responsabilità solidale di cui all'art. 29, comma 2, D.Lgs. n. 276/2003; principio peraltro recentemente esteso dalla Corte Costituzionale, sentenza n. 254 del 6 dicembre 2017, anche a fattispecie diverse da quelle dell'appalto al fine dichiarato di *"evitare il rischio che i meccanismi di decentramento e di dissociazione fra titolarità del contratto di lavoro e utilizzazione della prestazione vadano a danno dei lavoratori utilizzati nell'esecuzione del contratto commerciale"*. A tal fine, si rammenta che assumono rilevanza anche quelle omissioni contributive che derivino dall'applicazione di un contratto collettivo che non abbia i caratteri della maggiore rappresentatività comparativa di settore secondo quanto previsto dell'art.1, comma 1 del D.L. n. 338/1989.

In forte crescita l'uso dell'app "INPS Mobile"

Sempre più persone accedono ai servizi messi a disposizione dall'INPS con l'applicazione "INPS Mobile", utilizzabile su dispositivi Apple e Android.

Fra quelli che l'Istituto ha da tempo reso disponibili, grande successo stanno ottenendo in particolare i servizi "Stato domanda" e "Stato pagamenti", che consentono agli utenti di acquisire importanti informazioni senza doversi recare agli sportelli.

Infatti nei primi mesi del 2018 ci sono stati quasi 19 milioni di contatti per il servizio "Stato pagamenti" e circa 6 milioni per il servizio "Stato domanda".

Con il servizio "Stato domanda", fornendo il proprio codice fiscale e il proprio PIN o SPID, si può visualizzare lo stato di lavorazione di una richiesta presentata all'Istituto.

Con il servizio "Stato pagamenti", invece, sempre fornendo il proprio codice fiscale e il proprio PIN o SPID, ciascuno può visualizzare il dettaglio di un pagamento erogato dall'Istituto in suo favore, a fronte di una o più prestazioni pensionistiche o non pensionistiche. Le informazioni visualizzabili si riferiscono all'ultimo pagamento erogato, in ordine cronologico, per ogni prestazione e con un orizzonte temporale non superiore agli ultimi due mesi precedenti alla data di consultazione. La finalità del servizio è, infatti, quella di fornire all'utente un riscontro immediato del pagamento disposto, in suo favore, dall'Istituto per il mese corrente.

INPS si auspica un ricorso sempre più crescente dei servizi messi a disposizione che consentono di evitare perdite di tempo e acquisire le informazioni in tempo reale.

Flussi turistici in Piemonte: nel 2017 oltre 5 milioni di arrivi e quasi 15 milioni di presenze

Nel 2017 il turismo in Piemonte ha superato i 5 milioni di arrivi e la soglia dei 14 milioni e 900 mila pernottamenti, grazie a una buona crescita tanto del turismo italiano (+6,6% di arrivi e +5% di presenze) quanto di quello estero (+8,8% di arrivi e +8,3% di presenze): è quanto emerge dai dati relativi allo scorso anno elaborati dall'Osservatorio turistico regionale.

Secondo le statistiche dell'Osservatorio, infatti, il 2017 conferma la crescita, ormai decennale, del settore in Piemonte, con un aumento significativo anche rispetto al 2016: positivi sia gli arrivi, che si avvicinano alla soglia di 5 milioni e 200mila, sia le presenze, complessivamente oltre quota 14milioni e 900mila.

I mesi estivi si confermano i più importanti per il turismo regionale, attraendo oltre il 60% dei flussi. Anche la crescita si concentra nei mesi estivi di giugno e luglio: rispettivamente, +22% di arrivi e +24% di presenze e oltre +9% di arrivi e +13% di presenze. A livello complessivo, gli arrivi crescono similmente nei due semestri, mentre i pernottamenti crescono di più nella seconda metà dell'anno.

Particolarmente significativo, inoltre, è l'incremento dei mercati esteri, che nella nostra regione crescono oltre la media nazionale, che si attesta al 5,9% (fonte: ISTAT). Nello specifico, nel 2017 si sono registrati quasi 2milioni di arrivi e oltre 6milioni di pernottamenti: l'aumento riguarda maggiormente i



flussi da Germania e Francia e dai Paesi del Nord Europa. I flussi turistici tedeschi superano infatti i 380mila arrivi e la soglia di 1 milione e 500mila presenze (+10,8% e +13,7%); i francesi registrano quasi 340mila arrivi e oltre 755mila pernottamenti (+13,6% e +13,2%), mentre gli arrivi scandinavi risultano oltre 80mila e le presenze quasi 260mila (+11,1% e +10,2%). Molto positivo anche il bilancio dei flussi da Svizzera (+9,9% di arrivi e +9,4% di presenze), Regno Unito (+6,4% di arrivi e +9,8% di presenze) e BeNeLux (+2,7% di arrivi e +6,6% di presenze).

"I risultati registrati per il 2017 confermano ancora una volta quanto il nostro sistema turistico sia ormai un asset economico strategico della nostra regione, capace di generare PIL e di trainare anche altri settori, dall'artigianato all'enogastronomia - dichiara Antonella Parigi, assessore alla cultura e al turismo della Regione Piemonte - D'altra parte si tratta di un ambito che

in questi anni è profondamente mutato e che, a fianco delle forme tradizionali, vede una crescita sempre più importante del turismo esperienziale ed extra-alberghiero: un fattore importante tanto per le aziende del settore e per i nuovi prodotti che stiamo sviluppando, tra cui il cicloturismo, ma a cui stiamo cercando di rispondere anche dotandoci di nuovi strumenti per le rilevazioni statistiche".

Il 2017 si caratterizza per aver fatto registrare ovunque una buona performance, confermando un'ottima crescita in modo particolare per il segmento estivo dei laghi e per l'area collinare del sud del Piemonte.

Le colline, d'altra parte, rafforzano la loro posizione e la loro quota estera (52% delle presenze e 48% degli arrivi): per quanto riguarda i flussi turistici, aumentano gli arrivi (+4,96%) e le presenze (+6,35%), superando gli 825mila arrivi e 1 milione e 877mila pernottamenti. La componente estera, che traina la crescita (+10,14% e +11,99% di arrivi e presenze rispettivamente), vede come primi mercati la Svizzera, la Germania e il BeNeLux.

Di grande interesse l'andamento del prodotto montagna, che nella stagione estiva registra un saldo estremamente positivo: un incremento del numero di turisti pari al 9,71% e un +11,88% di presenze, con una crescita in particolare della componente estera.

Fonte tabelle: elaborazione dell'Osservatorio Turistico Regionale su base dati TURF di Regione Piemonte

Anno	2008		2016		2017		2017 vs 2016		2017 vs 2008	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	2.746.025	7.489.367	3.606.563	8.661.127	3.848.529	9.219.615	6,7%	6,4%	40,1%	23,1%
Extra alberghiero	730.218	4.071.499	1.215.426	5.350.042	1.331.457	5.680.882	9,5%	6,2%	82,3%	39,5%
Totale	3.476.243	11.560.866	4.821.989	14.011.169	5.179.986	14.900.497	7,4%	6,3%	49,0%	28,9%

SCEGLI L'ENERGIA GREEN DEL GRUPPO AUTOGAS

PER INFO
800.07.99.88
348.3382015

GPL

LUCE

GAS

E²

Gruppo Autogas offre **prodotti, servizi e soluzioni** utili a soddisfare qualunque esigenza energetica. Produzione di energia con particolare attenzione al **rispetto dell'ambiente** per soddisfare qualsiasi necessità.

Il Gruppo opera inoltre nel settore delle **Energie Rinnovabili** e del **Risparmio Energetico** con la **Divisione E²**:
IMPIANTI FOTOVOLTAICI - SOLARI TERMICI - CALDAIE A CONDENSAZIONE - POMPE DI CALORE

Scopri le soluzioni più vantaggiose per ridurre i costi e garantire i risparmi!

GRUPPO
AUTOGAS
LA NOSTRA ENERGIA AL VOSTRO SERVIZIO



MAIL
energia@gruppoautogas.com



WEBSITE
www.gruppoautogas.com

Al via il nuovo regolamento extra-alberghiero



È operativo dal 14 giugno scorso, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, il nuovo regolamento regionale delle strutture ricettive extra-alberghiere, che attua la Legge Regionale n.13/2017 di riordino del settore.

Tra gli aspetti contenuti nel regolamento vi è innanzitutto la definizione delle caratteristiche tecniche delle diverse tipologie definite dalla legge regionale.

Tra queste spiccano quelle per le nuove tipologie introdotte dalla

legge: le residenze di campagna o country house, le locande e le cosiddette "soluzioni ricettive innovative", un nuovo sistema di accoglienza che completa l'offerta turistica tradizionale ed è concepita in contesti particolari, a stretto contatto con la natura.

Tra le possibili soluzioni previste sono indicate le case sugli alberi o le case degli hobbit, solo per citarne alcune, la cui realizzazione è legata a una visione ispirata a principi quali ecosostenibilità, ecologia e risparmio energetico, nell'ottica di rafforzare l'offerta

di un turismo esperienziale che sempre più caratterizza il mercato turistico.

Le altre tipologie definite nel regolamento sono: bed&breakfast, affittacamere, case appartamenti vacanze, residence, ostelli e case per ferie. A differenza delle precedenti disposizioni, sono stati inoltre definiti con precisione i periodi di apertura delle strutture ricettive distinguendoli in "annuali" e "stagionali": per i gestori di B&B e affittacamere in modalità non imprenditoriale è prevista la limitazione di 270 giorni di attività all'anno con un vincolo di apertura minima continuata di 45 giorni. A questo proposito si sono dettate puntuali disposizioni per definirne l'imprenditorialità o meno dell'esercizio sempre del B&B e dell'affittacamere che rappresentano due tra le attività più apprezzate e inflazionate degli ultimi tempi.

Maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/turismo o presso gli Uffici della Regione Piemonte.

R. Sparacino



Culla



Lunedì 11 giugno a Genova, col peso di 3 kg 210 gr. è nata **ILENIA DE NARDIS**, figlia della collaboratrice della Zona di Acqui Terme Maria Groterria ed Enrico.

Ai neo genitori, ai nonni Raffaele, Rina, Franco e Vanda, allo zio Riccardo e ai parenti tutti le più vive felicitazioni dal presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dall'Ufficio Zona di Acqui Terme e dalla Redazione de L'Aratro.

Anno Qualifica	2008			2016			2017			2017 vs 2016			2017 vs 2008		
	Strutture	Camere	Letti	Strutture	Camere	Letti	Strutture	Camere	Letti	Strutture	Camere	Letti	Strutture	Camere	Letti
Affittacamere	620	2.806	5.552	795	3.375	6.828	847	3.561	7.196	6,5%	5,5%	5,4%	36,6%	26,9%	29,6%
Agriturismo	713	3.599	8.443	955	4.911	11.345	958	4.981	11.491	0,3%	1,4%	1,3%	34,4%	38,4%	36,1%
Alloggi Vacanze	4	36	126	89	344	905	138	452	1.154	55,1%	31,4%	27,5%	3350,0%	1155,6%	815,9%
Bed & Breakfast	1.031	2.221	4.571	2.017	4.425	9.014	2.113	4.662	9.533	4,8%	5,4%	5,8%	104,9%	109,9%	108,6%
Campeggio	164	15.664	49.412	161	14.895	45.819	157	14.739	45.997	-2,5%	-1,0%	0,4%	-4,3%	-5,9%	-6,9%
Casa per Ferie	215	5.023	12.891	274	7.586	15.582	275	7.689	15.798	0,4%	1,4%	1,4%	27,9%	53,1%	22,6%
CAV - Residence	234	2.754	7.264	396	3.969	10.616	407	3.958	10.510	2,8%	-0,3%	-1,0%	73,9%	43,7%	44,7%
Ostello per la gioventù	28	294	1.085	54	512	1.714	57	538	1.766	5,6%	5,1%	3,0%	103,6%	83,0%	62,8%
Rifugio Alpino e Escursionistico, Bivacco Fisso, Rifugio non gestito	242	1.030	6.462	308	1.237	7.632	317	1.299	7.908	2,9%	5,0%	3,6%	31,0%	26,1%	22,4%
Villaggio Turistico	5	414	1.290	8	1.568	4.984	8	1.568	4.984	0,0%	0,0%	0,0%	60,0%	278,7%	286,4%
Totale	3.256	33.841	97.096	5.057	42.822	114.439	5.277	43.447	116.337	4,4%	1,5%	1,7%	62,1%	28,4%	19,8%

Aziende agricole iscritte al Registro delle Imprese

Imprese agricole iscritte al Registro delle Imprese nel 2017: si conferma il rallentamento della flessione (-0,35%, pressochè uguale a quella dello scorso anno); più marcata la diminuzione di quelle a conduzione femminile (-0,62%; nel 2016 era -0,46%); continua la crescita di quelle a conduzione giovanile (+5,62%; nel 2016 era +5,64%), dopo che fra il 2010 e il 2015 avevano segnato -24%.

Il dettaglio è consultabile al link: www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/news2.asp?id=5201852140121240

R.S.

IVA: Decreto Legge di proroga del termine di entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica per le cessioni di carburanti

Il 27 giugno scorso il Governo ha approvato un apposito Decreto Legge, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, che proroga al 1° gennaio 2019 l'obbligo, già fissato al 1° luglio 2018, di fatturazione elettronica per la cessione di carburanti per autotrazione.

Per il secondo semestre dell'anno in corso continuerà ad essere ammesso l'utilizzo della scheda carburante per la documentazione delle spese sostenute e per la detrazione ai fini IVA. Rimarrebbe, invece, fermo l'obbligo di utilizzare i pagamenti tracciabili attraverso carte di credito ed

altri mezzi diversi dal contante.

Sul punto, con riserva di comunicare eventuali integrazioni dopo la pubblicazione del testo del Decreto Legge, si fa presente che si è in attesa dell'emanazione di un apposito documento di prassi dell'Agenzia dell'Entrate per il chiarimento di alcuni dubbi interpretativi in ordine all'applicazione della normativa per il settore agricolo.

Per ogni informazione in merito contattare i nostri Uffici Zona.

Marco Ottone

L'ANGA festeggia 60 anni

I 60 anni di un'Organizzazione vanno celebrati, non perché si vuole guardare indietro, ma perché siamo proiettati avanti. Il 'chi siamo' viene dalla nostra storia, dalle nostre radici". Lo ha detto il presidente dei Giovani di Confagricoltura (ANGA), **Raffaele Maiorano**, nella sua ampia relazione del XXVII convegno dei quadri dirigenti per celebrare i 60 anni dell'associazione del 7 e 8 giugno scorsi che si è svolto a Roma, in cui si è fatto il punto, in ottica pratica e propositiva, delle sfide, degli scenari e delle prospettive per il settore e al quale ha partecipato il presidente provinciale dei giovani **Alessandro Calvi di Bergolo**.

"Abbiamo voluto porre l'accento – ha osservato – su '60 anni di agricoltura giovane, di qualità e sostenibile'. Il futuro dell'agricoltura si giocherà oltre che sull'innovazione e sulla ricerca, principalmente sulla qualità e sulla sostenibilità. Sono fiducioso che il nuovo Governo farà propri questi temi".



Dal 1982 ad oggi si è perso il 50% di superficie agricola utilizzata, il numero di allevamenti zootecnici è diminuito del 50%, così per gli ovini e addirittura i polli rappresentano solo il 10% rispetto a 40 anni fa. Sono aumentate, invece, le produzioni olivicole, viticole, i legumi. Sono state introdotte nuove varietà, come gli avocado, il lime, la quinoa. Sono questi al tempo stesso stimoli e risposte che seguono i tempi e l'Associazione nei 60 anni di vita.

"È vero che la terra agricola è diminuita, ma – ha concluso il Presidente dell'ANGA – abbiamo sollecitato la legge sulle società di affiancamento e implementato i bandi per l'accesso alle terre demaniali. Se alcune colture hanno perso la loro capacità produttiva abbiamo proposto un cambio radicale di marcia con il passaggio dall'agricoltore all'imprenditore agricolo e, forse anche grazie a questo, siamo primi in Europa per il valore aggiunto".



Demichelis ha salutato Confagricoltura



Venerdì 29 giugno a Torino presso la sede sociale si è svolta l'Assemblea di Confagricoltura Piemonte.

Al termine dell'incontro, il direttore della federazione regionale neoincaricato, **Valter Parodi**, ed i Direttori delle sedi provinciali di Confagricoltura hanno ringraziato per l'operato svolto **Giovanni Demichelis**, direttore di Confagricoltura Piemonte dal 1997 al 30 aprile 2018.

Demichelis, che ha lasciato l'incarico dopo una lunga e brillante carriera, a sua volta ha augurato agli stessi di proseguire con dedizione e cura, ciascuno nei rispettivi territori di competenza, il lavoro al servizio dell'agricoltura piemontese ed in particolare ha augurato a Valter Parodi di iniziare il suo cammino regionale con la forza e la determinazione che lo contraddistinguono.

R.Sparacino

Agrinsieme 2018-2019: Franco Verrascina nuovo coordinatore

Mercoledì 3 luglio al Palazzo della Cooperazione di Roma si è svolta la conferenza stampa organizzata da Agrinsieme, di cui fa parte Confagricoltura, per presentare il programma di lavoro per il 2018-2019 e per ufficializzare il cambio alla guida.

Franco Verrascina, presidente della COPAGRI, è subentrato a **Giorgio Mercuri** come coordinatore di Agrinsieme.

Agrinsieme, nato all'inizio del 2013 e giunto al sesto anno di attività, conferma e rafforza una comunanza di intenti e di lavoro tra soggetti che rappresentano l'intera filiera e che vogliono trovare nuovi modelli di sviluppo rispetto alle sfide del mercato: dalla produzione alla trasformazione, alla fase commerciale.

Ricordiamo che Agrinsieme, come aggregazione economica, rappresenta il 35% del fatturato agroalimentare italiano.

Il programma di lavoro per la restante parte del 2018 e per il 2019 mira a portare avanti l'opera di confronto continuo a livello nazionale e internazionale all'interno delle associazioni di categoria e con le istituzioni nazionali e comunitarie, partendo dai territori e dalle reali esigenze di chi su questi vive e lavora. Il lavoro di Agrinsieme vuole dare il giusto contributo alla discussione sull'agricoltura che abbiamo, guardando all'agricoltura che vogliamo e alle sfide che ci attendono, iniziando con l'avviare una seria riflessione sul modo con il quale si pingono e si presentano agli associati.

Berutti alla Commissione Agricoltura del Senato, Fornaro alla Camera

Filippo Gallinella del Movimento 5 Stelle è stato eletto presidente della Commissione Agricoltura della Camera. Vicepresidenti sono stati eletti **Mario Lolini** della Lega e **Susanna Cenni** del Pd; segretari **Carmelo Lo Monte** della Lega e **Luca De Carlo** di Fratelli d'Italia.

Il senatore **Gianpaolo Vallardi** della Lega è stato nominato presidente della Commissione Agricoltura di Palazzo Madama.

I vicepresidenti sono **Elena Fattori** (M5S) e **Giancarlo Serafini** di Forza Italia. **Ernesto Magorno** del PD è stato eletto segretario della Commissione Agricoltura del Senato. Tra i componenti della Commissione Agricoltura del Senato anche il tortonese di Forza Italia, **Massimo Berutti**. In Commissione Agricoltura alla Camera l'alessandrino **Federico Fornaro** di Liberi e Uguali.

R.S.

Centrale del Latte
Alessandria e Asti

TUTTO QUI.

Ogni giorno, genuini, vicini a te

Scopri la nostra filiera piemontese su iltuolatte.it

Prati nuovo presidente di Alexala

Nella mattinata di giovedì 21 giugno l'assessore **Davide Buzzi Langhi** ha portato in Commissione consiliare congiunta Bilancio e Cultura del Comune di Alessandria gli atti per la trasformazione di Alexala - l'Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria - da Consorzio a "società consortile" sulla base di quanto dettato dalla Legge regionale del 2016. Si tratta di modifiche prettamente burocratiche, che però ben si orientano con quello che potrà diventare in futuro Alexala e le altre ATL (Agenzie Turistiche Locali).

Nella stessa giornata si è tenuta l'Assemblea dei soci di Alexala per votare questa trasformazione in società consortile e per nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Pierluigi Prati è stato nominato presidente. Sarà affiancato dal vice **Renato Lopena** e dal terzo membro del CdA **Manuela Ulandi**.

Fanno parte di Alexala 38 Co-



muni della provincia di Alessandria, la Regione Piemonte (con il 34% delle quote) e diverse altre realtà associative per un totale di 52 enti consorziati.

In questi 20 anni di attività come Consorzio, Alexala ha impiegato la maggior parte delle risorse alla creazione di strumenti concreti e immediatamente disponibili per gli operatori turistici del territorio e per definire un vero e proprio

sistema turistico in grado di porsi come interlocutore preferenziale agli operatori del trade. Tale approccio ha favorito inoltre la definizione di mercati e nicchie di prodotto da raggiungere o consolidare. La struttura operativa di Alexala, pur ridotta al minimo per limitare le spese gestionali, ha consentito di svolgere in maniera soddisfacente i compiti di istituto specie in rapporto con gli operatori turistici del territorio, ed ha sviluppato con maggiore incidenza l'azione promozionale del territorio. Basti pensare che in un territorio vasto e variegato, come appunto è la provincia di Alessandria, l'analisi dei flussi turistici fatta dall'Osservatorio Turistico Regionale evidenzia una crescita costante sia sugli arrivi che sulle presenze: in dieci anni si è rilevato un incremento del 27,4% delle presenze e del 27,5% degli arrivi. In termini assoluti, nel 2017, parliamo di 332.541 arrivi e 756.963 presenze.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Panzeri segretario generale della CCIAA di Alessandria



Con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 maggio 2018, le funzioni di Segretario Generale della Camera di Commercio di Alessandria sono state attribuite alla dott.ssa **Roberta Panzeri**, in convenzione con la Camera di Commercio di Asti, dal 1° giugno 2018 in sostituzione di **Roberto Livraghi** in quiete-scienza dalla stessa data.

Rinnovo cariche all'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato

All'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato si sono rinnovate le cariche sociali durante l'Assemblea che si è svolta nella serata di mercoledì 6 giugno. Il nuovo presidente è **Mario Arosio**, che sarà affiancato dal vicepresidente **Franco Paravidino**, dal segretario **Tiziana Zago** e dai consiglieri **Paolo Baretta**, **Roberto Ghio**, **Daniele Oddone**, **Edy Perissinotto**, **Federico Robbiano** e **Romina Tacchino**.

A corredo è stata presentata una ricca relazione di fine mandato dell'ex presidente, **Carlo Massimiliano Olivieri**, e dell'ex vice presidente, **Stefano Ferrando**. "Abbiamo apprezzato l'azione che ha contraddistinto il CdA uscente, che ha realizzato importanti collaborazioni, tra cui quella con il Consorzio del Gavi DOCG e le altre DOCG del vitigno Dolcetto della Regione Piemonte e ha permesso di attuare miglioramenti nel posizionamento del brand Ovada. Ringraziamo dunque Olivieri e tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione uscente per l'ottimo lavoro svolto a sostegno dell'agricoltura locale e auguriamo ad Arosio e al nuovo CdA di proseguire sulla strada intrapresa" commentano il presidente **Luca Brondelli di Brondello** e il direttore **Cristina Bagnasco**.

Assemblea di Agriturist

Il 4 giugno scorso nella sede sociale di Alessandria si è svolta l'Assemblea annuale dei soci di Agriturist provinciale. Dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, la presidente provinciale e regionale di Agriturist **Rosanna Varese** insieme alla segretaria provinciale **Cristina Bagnasco** ha aggiornato sulla nuova normativa regionale e sulle iniziative in corso.

Ad Assemblea conclusa, approfittando della presenza degli operatori agrituristici, è stato presentato, dal presidente **Andrea Cerrato** e dal suo staff, Sistema Monferrato, il Consorzio degli operatori turistici riconosciuto a livello regionale che nasce dall'esperienza del Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato, Mon.do - Monferato Domanda Offerta, Piemontebike e Case Piemontesi.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairolì, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
e-mail: cavallipompe@gmail.com

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

**VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE**

caprari



**Dal 1949
tutto per
l'irrigazione**



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

**MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA**



#nondiamoglielavinta

Alessandria, 16-18 giugno: Festival della Prevenzione e dell'Innovazione

Da sabato 16 a lunedì 18 giugno scorsi si è svolto ad Alessandria in piazza della Libertà il "Festival della Prevenzione e dell'Innovazione in oncologia", con i patrocini di Confagricoltura Alessandria e Agriturist Alessandria.

Il cancro è una malattia complessa e temibile, che nella popolazione generale riguarda una persona su tre. Si stima che circa il 40% dei tumori potrebbero non insorgere se si riuscisse a intervenire con efficacia e in modo esteso sulle abitudini di vita. Il fumo, il sovrappeso, la scarsa attività fisica e le errate abitudini alimentari sono tra i fattori più importanti.

Gli operatori sanitari di Alessandria e della provincia, impegnati quotidianamente nella diagnosi e nella cura dei tumori, insieme a pazienti, associazioni, cittadini si sono messi a disposizione per raccontare il mondo dell'oncologia, per offrire suggerimenti e consentire a tutti di conoscere un po' di più gli strumenti per prevenire il cancro, per diagnosticarlo tempestivamente e per curarlo nel modo più efficace.



L'AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica) è l'organizzatore dell'evento, dallo slogan #nondiamoglielavinta, che ad Alessandria e in tante altre città d'Italia ha messo a disposizione un motorhome per favorire l'incontro con la cittadinanza e lo svolgimento di iniziative e manifestazioni.

Il programma ha previsto incontri con esperti

guidati da giornalisti, dimostrazioni pratiche di buoni stili di vita, testimonianze e racconti. Gli specialisti oncologi degli Ospedali di Alessandria e della Provincia erano a disposizione per incontri informativi.

In particolare, domenica 17 giugno vi sono stati due interventi a cura di Confagricoltura.

Alle ore 12 in Piazza della Libertà, la dott.ssa **Mariacaterina Maconi** ha presentato il progetto di promozione ed educazione alla salute "Insegnanti a scuola di alimentazione" a.s. 2017/2018 organizzato da ASLAL, Confagricoltura, Agriturist, Fattorie Didattiche, Istituto Comprensivo Galilei, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte.

Alle ore 17 **Maria Teresa Bausone**, dirigente di Confagricoltura Alessandria, ha ospitato il pubblico presso l'Azienda Agricola "La Fornace" nel prolungamento di Viale Teresa Michel, 52 ad Alessandria per una salutare passeggiata nel bosco.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

CONVEGNO A "LA FORNACE"

Camminando camminando coltiviamo la salute



Una dimostrazione teorica di Fit walking, un particolare modo di camminare che aiuta la circolazione sanguigna, ha introdotto l'evento organizzato da **Maria Teresa Bausone** con il patrocinio di Confagricoltura Donna Alessandria giovedì 7 giugno scorso all'Azienda Agricola La Fornace in Alessandria dal titolo "Camminando camminando coltiviamo la salute".

"L'incontro ha evidenziato il nostro attuale modo di vivere tendenzialmente sedentario e i benefici per il corpo e lo spirito prodotti dal movimento" ha commentato Bausone.

La serata di grande spessore scientifico e culturale ha visto intervenire medici specialisti del territorio. "Alleniamo il nostro cuore" è stato il tema trattato dalla cardiologa **Federica Provera**. L'endocrinologa **Egle Ansaldi** ha relazionato su "Prevenire e curare il diabete camminando". Lo psichiatra **Massimo Prelati** ha incantato il pubblico presente con "Movimento, corpo e identità". Infine, **Marco Polverelli**, specialista in medicina fisica e riabilitativa, ha trattato "Cammino e mi mantengo in forma".

Ogni argomento è stato intervallato da musiche e canti dei "Passo carrabile", gruppo di giovani artisti valenzani.

L'evento è terminato con un buffet di prodotti tipici delle nostre terre.

Fiera d'estate con il GASB

Come ogni anno da 11 anni, il Soggiorno Borsalino ha organizzato la Fiera d'estate il 21 giugno. Durante la fiera vengono rese visibili con banchetti le realtà che collaborano con il GASB Borsalino. Il Gruppo di Acquisto e tutti i produttori sono stati invitati a partecipare con un mercatino speciale dalle 17.30 alle 21. È stata un'occasione per vendere, ma soprattutto incontrare tutti coloro che abitano il Soggiorno Borsalino. Alla festa hanno partecipato circa 200 persone per festeggiare l'arrivo dell'estate.

GUAZZOTTI

- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- SERVIZIO ENERGIA ALL. II D.Lgs.vo 115/08 e s.m.i.
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.i.)

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131.25.46.26



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Quattordicesima sulle pensioni 2018

Con la mensilità di pensione di luglio 2018 è stata messa in pagamento la cosiddetta quattordicesima a favore dei pensionati aventi diritto.

Com'è già noto la Legge di Bilancio 2017 aveva previsto un incremento dell'importo per chi aveva un reddito fino a 1,5 volte il T.M. e l'erogazione del trattamento anche ai pensionati con reddito tra 1,5 e 2 volte il T.M. (da 9.894,69 a 13.192,92 euro). Per il 2018 la quattordicesima viene così corrisposta ai pensionati con 64 anni di età, come da tabelle sotto riportate.

Importi 14^a per redditi inferiori a 9.894,69 euro:

Lavoratori dipendenti Anni di contribuzione	Lavoratori autonomi Anni di contribuzione	Somma aggiuntiva in euro
Fino a 15	Fino a 18	437
Oltre 15 fino a 25	Oltre 18 fino a 28	546
Oltre 25	Oltre 28	655

Importi 14^a per redditi compresi tra 9.894,69 e 13.192,92 euro:

Lavoratori dipendenti Anni di contribuzione	Lavoratori autonomi Anni di contribuzione	Somma aggiuntiva in euro
Fino a 15	Fino a 18	336
Oltre 15 fino a 25	Oltre 18 fino a 28	420
Oltre 25	Oltre 28	504

La quattordicesima viene pagata d'ufficio a luglio per chi matura i requisiti entro il 31 luglio e a dicembre per chi raggiungerà il requisito anagrafico di almeno 64 anni e gli ulteriori requisiti successivamente al 1° agosto.



Lavoratori a turni notturni

Accesso anticipato per i lavori usuranti

La Legge di Bilancio 2018 introduce a favore dei lavoratori dipendenti impiegati in cicli produttivi organizzati su turni di 12 ore la possibilità di godere di una rivalutazione del periodo notturno e quindi raggiungere il numero di giornate utili per accedere al trattamento pensionistico anticipato riservato agli addetti alle lavorazioni particolarmente faticose e pesanti.



Tenuto conto della particolare gravosità del lavoro organizzato in turni di dodici ore, ai fini del conseguimento dei requisiti di cui all'articolo 1, c. 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 67/2011, i giorni lavorativi effettivamente svolti sono moltiplicati per il coefficiente di 1,5 per i lavoratori impiegati in cicli produttivi organizzati su turni di dodici ore, sulla base di accordi collettivi già sottoscritti alla data del 31 dicembre 2016.

In merito la Circolare INPS n. 59/2018 precisa quanto segue:

- 1 - il comma 170 trova applicazione a favore dei lavoratori impiegati in cicli produttivi organizzati su turni di 12 ore, sulla base di accordi collettivi già sottoscritti alla data del 31 dicembre 2016;
- 2 - l'attività lavorativa notturna deve svolgersi per almeno sei ore nel periodo notturno comprendente l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino;
- 3 - i turni (giornate) svolti, come previsto ai punti 1 e 2, sono moltiplicati per il coefficiente 1,5, ai fini del raggiungimento del numero delle giornate annue (64, 72 o 78) previste per l'accesso anticipato al pensionamento come normato per i lavoratori che svolgono mansioni cosiddette usuranti.

Invalità civile per richiedenti ultra 65enni

Unificazione della procedura sanitaria e concessoria

Si informa che nelle scorse settimane la D.C. Assistenza e Invalità Civile dell'INPS ha incontrato i patronati per illustrare una prossima novità procedurale che riguarderà i soggetti ultra 65enni che fanno domanda di invalidità civile. Per il soggetto che realizza la prevista età anagrafica ultra 65enni, la novità procedurale si attiva automaticamente con l'inserimento del codice fiscale, consentendo di acquisire con una domanda unica anche i dati necessari alla liquidazione dell'eventuale prestazione della fase concessoria (AP70). In buona sostanza si prevede una unificazione della fase sanitaria e della fase concessoria che nell'intento dell'INPS dovrebbe semplificare ed abbreviare i tempi per l'effettivo riconoscimento della eventuale prestazione spettante.

Come realizzare targhe e cartelli informativi sul sostegno FEASR

Il Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione modificato dal Regolamento UE n. 669/2016 prevede che alcuni interventi realizzati attraverso il PSR 2014-2020, gli investimenti e i progetti attuati sul territorio siano accompagnati da azioni di informazione e comunicazione.

L'eventuale accertamento di inadempienze può determinare l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto secondo le modalità stabilite dai provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Perché?

I finanziamenti che provengono tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) servono per sostenere l'agricoltura. Questo impegno va a vantaggio dell'intera collettività.

È importante quindi che non solo il mondo agricolo, ma anche i cittadini sappiano quali sono questi interventi.

Che cosa occorre fare?

In base alla normativa stabilita dall'Unione Europea, l'obbligo di realizzare la comunicazione è a cura del beneficiario, il quale, durante l'attuazione di un'operazione, informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nei seguenti modi (ad eccezione di specifiche indicazioni contenute all'interno dei singoli bandi o sulla procedura Sistemapiemonte all'atto di presentazione della domanda):

- Per le operazioni con un contributo pubblico inferiore a 50.000 euro e per le misure agroclimaticoambientali, agricoltura biologica, indennità compensativa, benessere degli animali, servizi silvoambientali, nonché dei premi di manutenzione e perdite di reddito degli imboscamenti e impianti agroforestali, i beneficiari devono fornire sul proprio sito web per uso professionale, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. A tal fine, nella homepage del sito web di riferimento, va applicata un'immagine/banner elemento grafico da creare sulla base del fac simile "immagine/banner web" (disponibile al fondo), e che dovrà rimandare/linkare ad una pagina web dedicata nella quale vanno inserite le informazioni contenute nel fac simile "poster/targa/cartello informativo/pagina web" (disponibile al fondo);

- Per tutte le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 euro e minore di 500.000 euro, i beneficiari devono affiggere un poster o una targa informativa (formato minimo A3) contenente informazioni sull'operazione e sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Il poster o la targa deve essere costruita come da fac simile "poster/targa/cartello informativo/pagina web" (disponibile al fondo);



- Per un'operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 euro, il beneficiario deve apporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti (dimensioni minime 60x100 cm). Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, indicante il nome e il principale obiettivo dell'operazione e che metta in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione (come da fac simile "poster/targa/cartello informativo/pagina web" disponibile al fondo), in un luogo facilmente visibile al pubblico;

- Presso le sedi dei gruppi di azione locale (GAL) selezionati dalla Regione ai sensi della Misura 19 deve essere affissa una targa informativa (formato minimo A3, recante le informazioni contenute nel fac simile "poster/targa/cartello informativo per GAL-LEADER" disponibile al fondo). Le stesse informazioni devono comparire sul sito web del GAL, dove va applicato un banner grafico da costruire sulla base del fac simile "banner/immagine web GAL" (disponibile

al fondo) e che dovrà rimandare ad una pagina web dedicata contenente le stesse informazioni della targa.

In caso di progetti aggregati, l'obbligo di informazione deve essere rispettato sia dal soggetto capofila che dai soggetti aggregati.

Come fare?

Le targhe devono essere realizzate con materiali durevoli tali da assicurare la migliore integrazione possibile con la struttura/l'ambiente a carico del quale si è intervenuti o del sito dove vengono esposte.

Tali supporti dovranno essere mantenuti per tutta la durata di attuazione dell'operazione finanziata, compreso l'eventuale periodo di vincolo derivante dalla stabilità dell'operazione.

Nel caso di prodotti editoriali/cartacei finanziati da FEASR, gli elementi obbligatori da inserire sono gli stessi presenti nel fac simile "immagine/banner web" ed eventualmente, se lo spazio del prodotto lo consente, quelli contenuti nel fac simile "poster/targa/cartello informativo/pagina web".

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web devono recare:

- il nome e il principale obiettivo dell'operazione e una descrizione del progetto/dell'intervento;
- l'emblema dell'Unione europea, conforme agli standard del link: europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- per le misure e gli interventi finanziati da Leader, il logo di Leader;
- l'emblema della Repubblica Italiana, conforme agli standard del link: www.quirinale.it/qnrw/simboli/emblema/emblema.html
- l'emblema di Regione Piemonte, conforme agli standard del link: www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm
- Il logo del PSR 2014-2020.

L'insieme di queste informazioni devono occupare almeno il 25% dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Ulteriori informazioni nei nostri uffici.

R. Sparacino

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



Link utili ai Fac simili

- Fac simile di poster/targa/cartello informativo/pagina web: www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/dwd/schema_cartello_informativo_PSR20142020.pdf
- Fac simile di poster/targa/cartello informativo/pagina web per GAL-LEADER: www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/dwd/schema_cartello_informativo_PSR20142020_LEADERGAL.pdf
- Fac simile immagine/banner web: www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/dwd/banner_web.jpg
- Fac simile immagine/banner web GAL-LEADER: www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/dwd/banner_web_GAL.jpg
- Fac simile cartellonistica operazione 4.4.2: www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/dwd/Schema_cartellonistica_cani_M442.pdf

OCCASIONI



■ Periferia di Alessandria: **cascinale** da ristrutturare con terreno circostante di circa 11 ettari - fabbricati di circa mq. 400 all'interno di cortile completamente cintato di circa mq. 3000: due unità abitative già parzialmente ristrutturate oltre portici, stalle e zona padronale con affreschi del '900. PROGETTO CASA 3392154136.



■ **Vendo attrezzature** per allevamento di starni e pernici rosse: gabbie da riproduzione, incubatrice professionale Victoria modello I-18, schiusa professionale Victoria modello H-6, riflettori porta lampade 150w, abbeveratoi e mangiatoie per piccoli e adulti, reti per voliere; vendo inoltre gabbie per coppie di lepri o conigli e gabbie svezzamento per leprotti. Tutto in ottimo stato d'uso. Per informazioni Francesca cell. 388 6090321, Pozzol Groppo (AL).

■ **Vendesi** appezzamenti di **nocioleti** di circa 10 ha, divisi in 4 tutti nella zona tra Pecetto di Valenza e Valmadonna. Cell. 348 2837607.

■ **Vendo seminatrice** Oma da grano misura 225 in ottimo stato. Telefonare ore pasti allo 0131 799218.

■ **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Cell. 339 8419065.



Accordo sui limiti per l'uso degli antibiotici all'interno degli allevamenti



Nuovi limiti Ue all'uso dei medicinali negli allevamenti di animali per frenare i fenomeni di antibiotico-resistenza. È il risultato dell'accordo raggiunto pochi giorni fa tra le istituzioni europee.

Le nuove misure limiteranno l'uso profilattico di antimicrobici (cioè come misura preventiva, in assenza di segni clinici di

infezione) solo quando è pienamente giustificato da un veterinario, prevedono reciprocità delle norme dell'Ue sull'uso degli antibiotici per i prodotti alimentari importati e incentivi per incoraggiare la ricerca su nuovi principi attivi.

Meno di un anno fa l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha raccomandato lo stop

all'uso di antibiotici negli animali d'allevamento sani, al fine di prevenire il grave fenomeno dell'antibiotico-resistenza nell'uomo.

È stimato che il 70-80% degli antibiotici prodotti al mondo vengano utilizzati, infatti, negli allevamenti intensivi.

Roberto Giorgi

Approvata la nuova Legge Regionale sulla caccia

Il 12 giugno scorso il Consiglio della Regione Piemonte ha approvato la nuova Legge sulla caccia. L'assessore regionale **Giorgio Ferrero** ha dichiarato: "La nuova legge è innovativa perché coniuga la tutela della fauna con l'attività venatoria, aggiornandola ai nuovi scenari che si sono venuti a creare con la proliferazione della fauna selvatica dannosa non solo alle coltivazioni, ma anche alla incolumità dei cittadini, penso ai cinghiali e ai caprioli". In attesa di verificarne i contenuti, Confagricoltura si congratula con l'assessore Ferrero, il quale è riuscito a far approvare il testo che ormai mancava da diversi anni; auspica, inoltre, che la stessa possa contribuire a dare risposte valide e puntuali ad una situazione drammatica e non più tollerabile, che le aziende agricole ed i cittadini dei territori piemontesi vivono giornalmente a causa della presenza incontrollata degli ungulati.

Paolo Castellano

Monitoraggio del brusone in risaia

Riparte Bruma, il monitoraggio della presenza di spore di *Pyricularia oryzae*, il fungo conosciuto anche come "brusone", nelle risaie piemontesi.

Anche quest'anno l'Ente Nazionale Risi coordinerà il progetto promosso da un gruppo di enti piemontesi nelle province di Novara e Vercelli. Si tratta di un'iniziativa, sempre sollecitata da Confagricoltura e avviata per la prima volta in provincia di Vercelli nel 2009, per fornire un immediato ed utile aiuto alle aziende risicole e ai tecnici che le seguono per posizionare al meglio i trattamenti fungicidi contro questa avversità fungina.

Le attività di controllo e monitoraggio sono iniziate il 18 giugno. Come ogni anno sarà diffuso un bollettino che è possibile consultare sul sito dell'Ente Nazionale Risi (www.enterisi.it) e che sarà comunicato anche tramite SMS ed email agli interessati.

Marco Visca



Cai

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TREBBIATORI E MOTOARATORI

Consulta il sito www.confagricolturalessandria.it in cui trovi il nuovo listino prezzi delle lavorazioni meccanico-agricole - C.T. - per la Campagna 2018, predisposto dall'Associazione provinciale Trebbiatori e Motoaratori di Alessandria.

Via Pontida, 18 - Tel. 0131 252871 - info@assotrebbiatorial.it



Confagricoltura
Alessandria



C.A.A.F.
CONFRAGRICOLTURA PENSIONATI SRL



ENAPA



C.A.A.F.
CONFRAGRICOLTURA PENSIONATI SRL



ENAPA

Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30